

Chi è il proprietario del museo?

La maggior parte dei musei appartiene a enti o istituzioni:

- molti musei sono statali, appartengono allo Stato Italiano, e sono gestiti da uffici speciali dello Stato;
- altri musei sono degli enti pubblici: università, regioni, province, comuni;
- i musei d'arte sacra sono in genere di proprietà della Chiesa Cattolica

Visitare il museo

Le regole per visitare un museo:

- rispettare le opere
- rispettare gli altri visitatori

Tu e l'oggetto storico

Davanti a te c'è un oggetto, creato da uomini del passato, che ti può parlare di loro:

- del loro modo di pensare
- delle loro abilità tecniche e dei loro strumenti
- della loro ricchezza o povertà
- di come si facessero influenzare da mode, gusti e stili

Ogni oggetto è il prodotto del lavoro umano ed è stato realizzato, quasi sempre, da un artigiano o artista (il confine tra i due termini è molto sottile) per conto di un committente o un possibile acquirente. Qui entra in gioco l'economia: dovete pensare al costo di quell'oggetto in quella particolare epoca, al suo valore rispetto al misero salario dei braccianti ed operai che rappresentavano la maggioranza della popolazione, e alla circolazione di denaro che provocava: dal ricco committente (oppure dalla collettività dei fedeli) all'artigiano e ai fornitori di materia prima (colori, metalli preziosi, supporti, strumenti).

Il valore degli oggetti

Gli oggetti raccolti in un museo hanno tutti un loro valore intrinseco: cioè se li vendessimo uno per uno certamente troveremmo un acquirente (un collezionista, un altro museo, un commerciante in antiquariato) e ne ricaveremmo dei soldi. Ma solo allora sapremmo realmente quanti soldi "vale" ciascun oggetto, e questo valore dipenderà anche da quanti possibili acquirenti siamo capaci di trovare. Per questo, quando un collezionista mette in vendita i suoi preziosi oggetti d'arte, spesso utilizza una casa d'aste, che mette in competizione i possibili acquirenti, fino a ricavare il massimo prezzo possibile in quel momento.

Ma gli oggetti di un museo non si devono e non si possono vendere, essi appartengono a tutti noi e il loro valore più grande nasce dal fatto che, raccolti qui e "spiegati", ci permettono di capire tante cose! Perciò dobbiamo difendere dai ladri le opere d'arte e gli oggetti del passato, essi sono dei "Robin Hood" alla rovescia: rubano a tutti noi per conto di pochi e ricchi collezionisti che chiudono pezzi della nostra storia nelle loro case.